## L. B. 2019\20

# Appunti schematici di FVI

TABELLA DI MARCIA	Ore di lavoro	Pagine appunti
10\18 venerdì	2h	28-32\112 fatte
10\19 sabato	3h	32-37\112 fatte 14-22\112 fatte
10\22 martedì	1h scarsa	22-27\112 fatte
23\10 mercoledì	1h scarsa	37-37\112 fatte
12\11 martedì	lh	38-40\112 fatte
6\12 venerdì		\112 fatte

Valutazione di un progetto di investimento	pg 14 di 112
--	--------------

CRITERIO DEL VAN	Tra i migliori criteri per	Il tasso i, che sarà	Criterio di decisione:
$VAN = - F_0  + \sum_{i=1}^{n} \frac{F_t}{(1+i)^t}$	valutare la bontà di un progetto di investimento	calcolato col Capm, si riferirà o al Wacc o al Cost of Equity	- Si accetta il progetto se il VAN>0
<i>i</i> = 1	Questo criterio		- Si rifiuta il progetto se il
	rappresenta l'incremento	Calcola il valore attuale	VAN<0
	apportato dal progetto al	dei flussi di cassa futuri,	
	valore dell'azienda.	meno il valore attuale	
		dei costi	
		dell'investimento	

CRITERIO DEL TIR $0 = - F_0  + \sum_{i=1}^{n} \frac{F_t}{(1+i)^t}$	Il Tasso Interno di Rendimento è il valore del tasso i tale che rende nullo il valore Van del progetto In realtà non posso utilizzare i tassi nominali, bensì il Taeg. Utilizzato nella pratica perché: - comoda sintesi delle informazioni in un unico tasso di rendimento	Problemi del criterio:  - Il criterio di decisione si inverte per i progetti di finanziamento (prima ho le spese, poi il rientro)  - Non unicità del tasso Tir (basta che flussi di casa siano +, poi - e poi +)  - Questo criterio tende a penalizzare progetti che hanno un investimento iniziale più elevato.	Criterio di decisione:  - Si accetta il progetto se il Tir > Wacc  - Si rifiuta il progetto se il Tir < Wacc  Posto Wacc è il tasso minimo accettato dagli investitori
CRITERIO DEL PAYBACK PERIOD (cisto)	Considera il periodo di tempo che bisogna aspettare per coprire l'investimento iniziale con i flussi futuri generati dal progetto  È utilizzato nella pratica, sebbene sia sbagliato, perché: - Comodo - Semplice	Problemi del criterio:  - Non si considera il timing dei flussi di cassa (non attualizza nulla)  - Ignora i flussi di cassa generati dopo la cutoff date  - Troppo arbitraria la scelta della cut-off date	Criterio di decisione: - si sceglie una data specifica di rientro (cutoff date) - si accettano i progetti che hanno tempi di recupero entro quella data
CRITERIO DEL PAYBACK PERIOD PERSONALIZZATO (cisto modificato)	Migliora il precedente attualizzando i flussi di cassa al tasso Wacc. Per il resto è uguale al PBP	Idem a sopra	Idem a sopra

#### DEFINIZIONE DEL MODELLO DI VALUTAZIONE pg 26 di 112

Guatri	La valutazione di un'azienda deve seguire le seguenti caratteristiche:	Dimostrabilità Neutralità Razionalità Stabilità	
UEC	La valutazione di un'impresa dovrebbe rispettare anche i seguenti principi:	Principio di generalità del valore  Principio della composizione  Principio della separazione fra valore e prezzo (analogia con la Stabilità detto da Guatri)	

#### Valutazione di un progetto di investimento pg 14 di 112

#### CRITERIO DELL'EVA

$$\left(\frac{NOPAT}{CI} - WACC\right) \times CI$$

Nopat è il risultato operativo al netto delle imposte teoriche e misura il profitto generato dalle attività operative. È l'utile operativo al netto delle imposte ed è il potenziale guadagno di una società se la sua capitalizzazione fosse senza leva, ovvero se non avesse debiti.

CI è il Capitale Investito

Wacc è il costo medio ponderato del capitale L'Economic Value Added calcola il valore creato da un'azienda in <u>un solo</u> <u>periodo</u>.

Ripetendo il calcolo dell'EVA per più periodi ed attualizzando i valori ottenuti otteniamo il Market Vale Added (MVA).

Tramite il MVA si può spiegare la differenza tra il valore di Equity di un'impresa sul mercato dei capitali e il c.d. Book Value della stessa.

Esempio
Per sapere se conviene
comperare azioni Google,
prima calcolo il prezzo di
una sua azione (logica
VBM) e poi confronto col
valore di Borsa dell'azione

La differenza tra il rendimento del capitale investito e il costo del capitale investito. Allora, un'azienda crea valore (EVA >0) se il rendimento del capitale investito è maggiore del costo del capitale investito.

Il valore creato dall'azienda è pari alla differenza tra il rendimento del capitale investito e il costo del capitale investito. In questo caso avremo un EVA>0.

C'è l'interpretazione dell'azienda come un insieme di progetti che generato flussi di cassa. Con 2 precisioni:

- Un progetto però ha un termine, perciò calcoleremo un TV dei CF futuri ipotizzando che l'azienda cresca ad un tasso costante per sempre (impresa stazionaria).
- Un progetto può avere flusso iniziale positivo mentre spesso un'azienda no. Perciò immaginiamo che l'investimento iniziale sia l'acquisto delle azioni (proprietà) di un investitore finanziario

Metodo patrimoniale	Metodo finanziario (DCF)	Metodo reddituale	Metodo basato sul concetto di Economic Profit	Metodo basato su un'analisi comparata
Semplice		Analitico	<b>Misto</b> con evidenziazione del Goodwill	Multipli di Borsa
Complesso - Empirico - Analitico		Sintetico	E.V.A.	Transazioni comparabili

METODO
PATRIMONIALE (sia
Semplice che
Complesso)

Focus su	Singole attività e passività	Calcola il Valore di ricostituzione del patrimonio
Vantaggi	Valutazione più oggettiva rispetto agli altri metodi	
Limiti	Non considera altre cose (quali reddito)	

#### METODO PATRIMONIALE (SEMPLICE)

Afferma che	Le <b>attività</b> sono calcolate a valore di riacquisto o ricostituzione	mentre le <b>passività</b> = attraverso i loro valori correnti di estinzione
	Quali attività? Solo attività <b>materiali</b> ! Ignora le attività immateriali	
Valore capitale economico = Patrimonio Netto Contabile	Per differenza fra valore corrente e valore di bilancio ottengo ΔA (dette plusvalenze e minusvalenze delle attività)	Per differenza fra valore corrente e valore di bilancio ottengo $\Delta P$ (dette plusvalenze e minusvalenze delle passività);
$E = PNC + \underbrace{\Delta A + \Delta P}_{\text{rettifiche valore}} - I$	Valore del capitale economico = Patrimonio Netto Contabile + le variazioni nelle Attività e passività e poi	nel calcolo delle minus/plusvalenze bisogna tener conto della c.d. <b>fiscalità latente</b> : è il carico fiscale sulle eventuali plusvalenze che emergono in sede di rideterminazione dei valori patrimoniali a valori correnti  I è il carico fiscale latente
$E = \mathbf{K}$	Capitale economico = Patrimonio netto rettificato	
	Società di holding pure: cioè una società che non produce ne beni ne servizi  Società immobiliari	

METODI BASATI SUI FLUSSI DI RISULTATO				
Focus su	stima del valore del capitale economico attraverso la redditività che l'azienda riesce a generare in chiave prospettica	Lo scontro fra Ricavi e Costi determina il valore dell'azienda		
Caratteristica	I flussi di reddito considerati sono la speranza dei rendimenti futuri			
METODO REDDITUALE	Fa parte dei modelli di valutazione assoluti			
METODO FINANZIARIO	Fa parte dei modelli di valutazione assoluti			

METODO REDDITUALE	Pg 33 di 112		
Afferma che	il valore del capitale economico è pari a	<ul> <li>E = ∑ val. attuale redditi netti futuri</li> <li>Redditi futuri attesi nell'arco temporale definito</li> <li>Tasso di capitalizzazione (e attualizzazione) esprime il rischio-rendimento del mercato</li> </ul>	
Obiettivo	Calcolare il Capitale Economico		
3 fasi di applicazione del metodo	1) Definizione dell'orizzonte temporale	2) Stima dei flussi di reddito attesi	3) Determinazione del tasso di attualizzazione

## **METODO REDDITUALE** 1) Definizione dell'orizzonte temporale:

#### Pg 33 di 112

Esempi:

- PMI

Min 3-5 anni. Di solito 20 anni (ossia infinito).

Eccezioni:

- aziende che operano su concessione
- Aziende in precario equilibrio economico (5 anni)
- Aziende che operano con brevetti (durata brevetto)

#### 2) Stima dei flussi di reddito attesi

#### a) Visione analitica:

Cioè la stima dei flussi di reddito è fatta anno per anno. Di fatto è un Business Plan

- 1) A tempo definito: stima del valore puntuale del reddito e ipotizza la riproducibilità del reddito sull'arco temporale definito.
- 2) A tempo definito e con valore dove a regime: è identico al metodo a tempo definito, ma aggiunge un Terminal Value cioè una stima del valore a regime del reddito calcolata tramite la capitalizzazione perpetua del reddito medio-normale a un idoneo tasso.

Stessa logica dei metodi finanziari con Terminal Value

Calcolo del TV:  $TV = \frac{FC_t + 1}{k - g}$ 

- $FC_t$  è il flusso di cassa/ reddito del primo anno dopo il periodo esplicito di previsione;
- kè un tasso che rappresenta il costo del capitale;
- g è il tasso di crescita del flusso, assunto costante. Può essere nullo.

NB. Supponendo una vita aziendale infinita, il TV è calcolato con la formula di una rendita perpetua.

#### b) Visione sintetica

È fondata sulla stima di un valore normale del reddito

Ipotesi: il reddito si riproduce per un periodo di tempo protratto

Per calcolare il reddito normalizzato si effettuano operazioni di rettifica per evitare distorsioni nella proiezione.

Qui il calcolo del Terminale Value è implicito, viene fatto subito (ed già rettificato).

Viene usata la rendita annua posticipata limitata  $a_{x:n} = \frac{1 - (1+i)^{-n}}{1 - (1+i)^{-n}}$ 

Oppure una rendita annua illimitata (perpetua) se l'azienda ritiene che i flussi saranno stabiliti per sempre

#### La normalizzazione dei redditi contabili:

- eliminazione di componenti straordinarie
- eliminazione di componenti non ricorrenti

Esempi: plusvalenze, contributi in conto esercizio

#### METODO REDDITUALE

#### Pg 33 di 112

#### 3) Determinazione del tasso di attualizzazione

Flussi di reddito e tasso di rendimento devono essere <u>coerenti</u> sia fra di loro sia con la prospettiva di valutazione prescelta: prospettiva equity-side oppure prospettiva asset-side

(molto delicato)

#### Prospettiva equity-side:

Considera la struttura finanziaria dell'azienda.

- Utilizza i flussi di reddito netti normalizzati
- Utilizza come tasso un tasso che esprime il Cost of Equity, cioè il tasso di rendimento minimo che un'azienda deve offrire ai suoi azionisti per remunerarli.

#### Prospettiva asset-side:

- Utilizza i flussi della gestione caratteristica
- Utilizza come tasso il <u>Wacc</u>, tasso che esprime il costo medio del capitale per tutti gli investitori.

#### METODO FINANZIARIO (DCF)

#### Pg 38 di 112

#### Afferma che..

Il valore di un'azienda si basa sulla sua capacità di produrre liquidità.

Le variabili del metodo sono i **flussi di cassa attesi liberi**. Questi flussi possono essere definiti come il saldo fra le entrate e le uscite della gestione riferite ad un certo arco temporale. Il **flusso di cassa** è una grandezza neutra, in quanto misura la liquidità creata o assorbita dalla gestione attraverso la dinamica delle entrate e delle uscite generate dalle attività aziendali

#### METODO FINANZIARIO (DCF)

#### Pg 38 di 112

THANKIZIANG (BGI)	_		
Rispetto al metodo Reddituale:	È un metodo <b>più pragmatico</b> , infatti l'utile è un opinione mentre la cassa è un fatto  Infatti il reddito riflette valutazioni soggettive (variazione delle rimanenze è influenzata dal metodo di calcolo; accantonamenti, svalutazioni, e ammortamenti sono anch'essi in parte arbitrari)	Osservazione: anche i flussi di cassa sono soggetti ad un certo grado di aleatorietà	
La previsione dei flussi	Allo scopo valutativo sono considerati 2 particolari flussi di cassa: - FCFE - FCFF	Ai fini della valutazione non vengono considerati i flussi di cassa del rendiconto finanziario	Oss. Nel Conto Economico scalare il FCFE viene prima del FCFF (così come la E precede la F)
	L' <b>FCFF</b> è il flusso di cassa libero per l'intera impresa, per tutti gli azionisti e gli obbligazionisti.	Flusso disponibile dopo che cosa? Dopo che l'azienda ha effettuato tutti gli investimenti necessari, pagato le sue spese operative e le tasse, ma prima del rimborso del debito	Il FCFF è anche conosciuto come Unlevered Free cash flow (UFCF)  Il FCFF ha una prospettiva asset side.  Qui viene stimato il valore dell'Equity indirettamente: infatti prima viene calcolato il capitale operativo dell'azienda e da questo si detrae la PFN
	L' <b>FCFE</b> è il flusso di cassa disponibile per i soli azionisti. Esso rappresenta l'effettiva casa generata dopo la sottrazione degli investimenti necessari all'operatività e al mantenimento\accrescimento dell'attività nel lungo periodo	Flusso disponibile dopo che cosa? <b>Dopo</b> cioè al netto di tutti i pagamenti effettuati e ricevuti anche dai creditori aziendali	Il FCFE ha una prospettiva equity side.  Qui viene stimato il valore dell'Equity direttamente. (x ricordare: per ricordare: FFFE, con la e finale come <b>E</b> quity side)
	Oss. In questo metodo si attualizzano i flussi di risultato:	Scelta del tasso di attualizzazione: dipende dalla prospettiva di valutazione:	

METODO FINANZIARIO (DCF)	Pg 38 di 112	
		<ul><li>Se asset side: uso tasso WACC</li><li>Se equity side: uso tasso Cost of Equity</li></ul>
Quale Cash Flow utilizzare?	Dipende!  Per una impresa con una struttura di capitale consolidata è preferibile il FCFF.	Per una impresa con una struttura di capitale variabile è preferibile il FCFE.

Tabella pg 40 di 112 (da integrare con tabella qui sotto!)

Come si arriva dal FCFF al FCFE?

### **EBITDA**

- D&A	Sono gli Ammortamenti e svalutazioni.  Li sottraiamo perché dal punto di vista contabile i D&A determinano un minor valore del reddito della gestione corrente e quindi minori imposte da pagare.
= EBIT	È il reddito Operativo. È il margine economico (contabile) della gestione corrente

- Imposte afferenti alla gestione corrente	Sono le imposte di competenza della gestione corrente. Infatti per motivi espositivi le imposte di esercizio si trovano in fondo al C\E nel prospetto scalare, ma parte di queste imposte è stata generata dalle voci che hanno determinato il reddito operativo, mentre un'altra parte è di affluenza della gestione finanziaria
=NOPAT	Rappresenta il Reddito Operativo che rimane dopo aver pagato le imposte
+ D&A	Risommiamo gli ammortamenti e le svalutazioni, che sono già presenti nell'EBIT, perché sono costi di tipo non monetario, quindi non provocheranno mai una fuoriuscita di cassa di cassa nel rendiconto finanziario.  Li sommiamo perché dal punto di vista dei flussi finanziari non sono costi da dedurre
= Flusso di cassa della gestione corrente	È chiamato anche <i>Autofinanziamento Potenziale</i> , perché identifica il flusso che l'impresa originerebbe dalla gestione corrente se tutti i ricavi fossero stati riscossi e tutti i costi correnti fossero pagati nell'anno.  Rappresenta l'ammontare di risorse monetarie generate se è >0.  Rappresenta invece l'ammontare di risorse monetarie assorbite se è <0.
+/- Δ CCC	È la Variazione del Capitale Circolante Commerciale. Corrisponde ai componenti di reddito positivi e negativi della gestione caratteristica dell'impresa che non hanno ancora generato entrate e\o uscite monetarie.  La Δ CCC è data dalla somma di:  + Crediti commerciali: dilazioni di pagamento + Scorte di magazzino - Debiti commerciali: debiti vs fornitori
=FCFO	È il Flusso di cassa della gestione corrente. È chiamato anche <i>Autofinanziamento Reale</i> .  Se l'FCFO è positivo, esso esprime esprime la liquidità generata dallo svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa.  Se l'FCFO è negativo, esso esprime esprime la liquidità assorbita dallo svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa.
- CAP.EX	

Free Cash Flow Operativo (FCFO)

Free Cash Flow Operativo (FCFO)

È il flusso di cassa della gestione corrente Autofinanziamento reale

- CAP.EX
- + valore di gestione
- = Free Cash Flow Firm (FCFF) = UCF
- + incremento delle passività finanziarie
- rimborso delle passività finanziarie
- interessi passivi\ oneri finanziari
- + interessi attivi\ proventi finanziari
- +\- credito\debito di imposta su interessi\proventi finanziari
- = FCFE

Prova sintesi di documento di Borsa Italiana